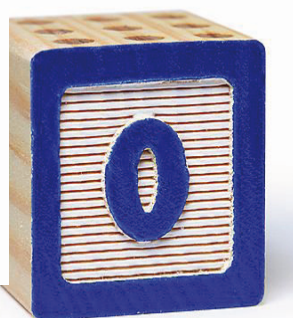




RENDICONTO DELLA GESTIONE

2011

Relazione dell'organo di revisione al rendiconto della gestione 2011



Modena, 28 Marzo 2012

Presentazione

PROVINCIA DI MODENA

Rendiconto della Gestione

ANNO 2011

Relazione dell'Organo di Revisione

PROVINCIA DI MODENA

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2011

Il Collegio

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2011, approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 68 del 06/03/2012 e consegnato all'organo di revisione in data 07/03/2012 composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio ;**
- **conto economico ;**
- **conto del patrimonio ;**

e corredato da:

- ❑ relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- ❑ elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- ❑ conto del tesoriere;
- ❑ conto degli agenti contabili interni;
- ❑ deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel;
- ❑ prospetto di conciliazione;
- ❑ inventario generale ;
- ❑ tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale (D.M. del 24/09/2009) ;
- ❑ tabella degli indicatori finanziari ed economici generali ;
- ❑ tabella dei parametri di efficacia ed efficienza ;
- ❑ P.E.G. contabile per programmi, progetti e azioni ;
- ❑ Prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009 ;
- ❑ Elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2011 di cui all' art. 16, comma 26 del d.l. 138/2011 e D.M. 23/01/2012;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel, nell'anno 2011, la Provincia ha adottato il seguente sistema di contabilità, come disposto dal regolamento di contabilità all'articolo 110:

- sistema contabile integrato – caratterizzato dalla rilevazione integrata degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Verificato e controllato:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2010 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art.228 del Tuel;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- che al conto sono allegate le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;

- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale per l'anno 2010, Iva , Irap ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta;

Per tali verifiche il Collegio si è avvalso della tecnica a campione.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 1/1/2011		8.158.167,85
Riscossioni	156.831.126,78	
Pagamenti	141.235.245,39	
Fondo di cassa al 31/12/2011		23.754.049,24

2) che il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

accertamenti di competenza	141.245.235,13	
Impegni di competenza	138.192.677,00	
Avanzo di competenza		3.052.558,13

Che tale risultato è altresì calcolato:

Riscossioni della competenza	108.201.375,08	
Pagamenti della competenza	86.591.519,92	
Differenza		21.609.855,16
Residui attivi della competenza	33.043.860,05	
Residui passivi della competenza	51.601.157,08	
Differenza		-18.557.297,03
Avanzo al 31/12/2011		3.052.558,13

3) che l'**avanzo di amministrazione** al 31/12/2010 è stato così utilizzato:

Avanzo di amministrazione 2010		1.848.886,28
Avanzo di amministrazione utilizzato per spesa corr.		873,00
Avanzo di amministrazione utilizzato per spesa cap.		1.276.037,81
Avanzo di amministrazione da utilizzare		571.975,47

4) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato :

Fondo iniziale di cassa		8.158.167,85
Riscossioni	156.831.126,78	
Pagamenti	141.235.245,39	
Fondo di cassa al 31/12/2011		23.754.049,24
Residui attivi		136.196.139,07
Residui passivi		154.900.553,25
Avanzo al 31/12/2011		5.049.635,06

5) che il **fondo di cassa** al 31/12/2011, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Provinciale di Modena ;

6) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 4), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	653.711,20	
Minori accertamenti entrate di competenza 2011	12.561.695,00	
Totale a)		13.215.406,20
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti di residui attivi	21,02	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	4.679.478,06	
Minori impegni su residui passivi	801.880,83	
Minori impegni rispetto alle previsioni di competenza 2011	10.934.775,07	
Avanzo 2010	1.848.886,28	
Totale b)		18.265.041,26
Totale (differenza a-b) = Avanzo di amministrazione 2011		5.049.635,06

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	-653.690,18	
Economie sui residui passivi	+801.880,83	
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+148.190,65
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	+98.551.377,40	
Spese correnti (tit. I)	-81.147.459,44	
Spese rimborso prestiti	-9.492.105,48	
Differenza	7.911.812,48	
Quota ammortamento beni patrimoniali	0	
Avanzo 2010 applicato al tit. I della spesa	+873,00	
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	0	
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	- 3.587.459,56	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+4.325.225,92
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	+ 35.173.721,97	
Avanzo 2010 applicato al tit. II	+ 1.276.037,81	
Entrate correnti destinate al tit. II	+ 3.587.459,56	
Spese titolo II	-40.032.976,32	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+4.243,02
AVANZO 2010 NON APPLICATO		+571.975,47
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2011		5.049.635,06

7) Che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto :

Fondi non vincolati	396.506,23	
Fondi vincolati	550.000,00	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	3.003.128,83	
Fondi di ammortamento	1.100.000,00	
Totale		5.049.635,06

7.1 che l'avanzo **da fondi vincolati** risulta così determinato:

avanzo da fondi vincolati al 31/12/2010		524.745,74
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2011	-873,00	
Rimborso spese elezioni amministrative	+ 21.127,26	
Fondo svalutazione crediti	+5.000,00	
Avanzo al 31/12/2011 da fondi vincolati		550.000,00

7.2 che l'avanzo da **fondi per finanziamento spese in conto capitale** risulta così determinato:

avanzo da fondi c.capitale al 31/12/2010		51.193,19
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2011	-51.193,19	
Reinvestimento da alienazioni patrimonio	+ 3.128,83	
Fondo per spese in conto capitale	+3.000.000,00	
Avanzo al 31/12/2011 da fondi finanziamento spese conto capitale		3.003.128,83

7.3 che l'avanzo da **fondi di ammortamento** risulta così determinato:

avanzo da fondi di ammortamento al 31/12/2010		1.050.000,00
Utilizzo nel corso dell'esercizio 2011	- 1.001.897,27	
Economie fondo ammortamento 2010	-48.102,73	
Fondi ammortamento 2011	+1.100.000,00	
Avanzo al 31/12/2010 da fondi di ammortamento		1.100.000,00

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Proprie titoli I e III	+67.815.728,21	
Da trasferimenti	+ 28.166.240,90	
<i>Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente</i>	+ 2.569.408,29	
<i>Entrate del titolo II di natura non ricorrente</i>	0	
	Totale a)	98.551.377,40
b) spese	Impegnate	
Personale	+23.826.295,50	
Beni e servizi	+29.337.305,52	
Trasferimenti	+19.440.527,84	
Altre spese correnti	+4.204.748,18	
Interessi passivi	+3.938.392,33	
<i>Spese del titolo I non ricorrenti</i>	+400.190,07	
Quota capitale mutui	+9.492.105,48	
	totale b)	90.639.564,92
Differenza (a-b)		7.911.812,48

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti	Accertamento totale	%
Avanzo d'amministrazione 2010	1.276.037,81		
Reinvestimento alienazione di beni e crediti	12.274.803,59		
Entrate correnti	3.587.459,56		
	Totale a)	17.138.300,96	42,81%
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui	6.572.190,71		
	Totale b)	6.572.190,71	16,42%
c) Contributi a fondo perduto			
Contributi	16.322.484,65		
	Totale c)	16.322.484,65	40,77%
Spese investimenti impegnate al titolo II	Totale a+b+c	40.032.976,32	100%

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

10) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge ;

	entrate accertate	spese impegnate
per funzioni delegate dalla Regione	22.566.200,64	22.566.200,64
per fondi comunitari ed internazionali	280.274,45	280.274,45
per contributi regionali	5.971.781,15	5.971.781,15

B) PER IL CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto alle risultanze delle scritture contabili e che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2011	2010	Var. %
a) proventi della gestione	100.391.045,12	96.298.911,34	-1,93%
b) costi della gestione	91.260.759,09	94.958.635,22	-2,22%
Risultato della gestione (a-b)	9.130.286,03	1.340.276,12	
c) prov. oneri az. speciali e partecipate	519.360,00	859.736,00	7,45%
Risultato gestione operativa (a-b +-c)	9.649.646,03	2.200.012,12	
d) proventi e oneri finanziari	-3.448.687,30	-2.960.334,92	-23,69%
e) proventi e oneri straordinari	5.764,35	790.779,03	-80,10%
Risultato economico	6.206.723,08	30.456,23	

- 3) il risultato economico depurato della parte straordinaria (voce e) presenta un saldo positivo per € 6.200.958,73 con un miglioramento dell'equilibrio economico, da gestione ordinaria, di € 6.961.281,53 rispetto al risultato dell'esercizio precedente. Ciò è dovuto principalmente all'aumento dei proventi della gestione, in particolare di quelli tributari cui si è unita analoga riduzione dei costi, soprattutto per personale (quasi due milioni di €). Il consistente miglioramento del risultato della gestione (A-B) ha consentito di non risentire del peggioramento dei saldi di tutte le altre macrovoci (C, D, E) del conto economico.
- 4) Si segnala che tra i proventi straordinari sono appostate sopravvenienze attive derivanti dal rimborso da parte dello Stato di IPT riferita all'anno 2003 (non incassata in seguito alle norme sugli ecoincentivi alla rottamazione); mentre tra gli oneri straordinari sono appostati circa 200 mila € per svalutazioni di partecipazioni.
- 5) al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 6) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 7) nel prospetto di conciliazione, le rettifiche degli impegni dovute a costi di esercizi futuri ammontano a € 313.803,66 e le rettifiche dovute a trasferimenti in conto capitale che non hanno incrementato il patrimonio dell'ente ammontano a € 1.665.212,35;
- 8) nel prospetto di conciliazione il saldo tra accertamenti tributari aumentati e rettificati per fatture da emettere/ricavi da conseguire è di - € 509.980,90 così formato: € 218.386,63 di rettifiche per

accertamenti 2011 già ricompresi nel conto economico dell'esercizio precedente, nuovi ricavi da conseguire/fatture da emettere ammontano per € 401.331,83 e spostamento nella parte straordinaria del conto economico di € 692.926,10 per ecoincentivi già descritta in precedenza. I ricavi pluriennali 2011 ammontano a € 3.538.215,96; gli accertamenti del titolo 3 categoria 5 delle entrate aumentano tuttavia di soli € 3.368.260,74. La differenza è dovuta per la maggior parte a rettifiche degli stessi accertamenti per Iva a debito su entrate e contabilizzazioni di spese tecniche di progettazione;

9) i proventi ed i costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti sono rilevati nella parte straordinaria del conto economico (voci E23 ed E28);

10) le rimanenze sono valutate al costo di acquisto (vedi articolo 2426 del C.C.);

11) le quote di ammortamento dell'esercizio sono state di norma calcolate sulla base delle aliquote previste dall'articolo 229 del TUEL.

12) la differenza fra risultato finanziario di competenza e risultato economico è così riassumibile:

DAL RISULTATO FINANZIARIO AL RISULTATO ECONOMICO	Importo parziale 2011	Importi totali 2011
risultato finanziario di competenza	3.052.558,13	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione entrate	2.844.358,52	
saldo algebrico var. prospetto conciliazione spesa	-1.633.886,52	
eliminazione accertamenti titolo IV e V entrata	-35.173.721,97	
eliminazione impegni titolo II spesa	40.032.976,32	
eliminazione impegni titolo III spesa	9.492.105,48	
variazione rimanenze	4.374,23	
ammortamenti economici	-12.817.995,53	
COSTI all'intervento 8) spesa corrente	400.190,07	
COSTI all'intervento 6) spesa corrente	3.938.392,33	
RICAVI interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	-489.705,03	
risultato gestione operativa		9.649.646,03
interessi attivi accertati al titolo 3° dell'entrata	489.705,03	
impegni all'intervento 6) spesa corrente	-3.938.392,33	
risultato gestione finanziaria		-3.448.687,30
plusvalenze		
minusvalenze	-25.659,90	
insuss.passivo	376.199,80	
insuss.attivo	-628.774,26	
accantonamento per svalutazione crediti	-45.278,10	
sopravvenienze attive	729.466,88	
COSTI derivanti dall'intervento 8) spesa corrente	-400.190,07	
risultato gestione straordinaria		5.764,35
risultato d'esercizio		6.206.723,08

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

A)IMMOBILIZZAZIONI			355.663.952,85
Immateriali:		15.321.276,85	
Materiali:			
Immobili demaniali	226.479.269,92		
Immobili patrimoniali indisponibili	93.217.363,25		
Immobili patrimoniali disponibili	1.283.525,90		
Macchinari, attrezzature, impianti	116.753,99		
Attrezzature e sistemi informatici	560.432,67		
Automezzi e motomezzi	176.823,40		
Mobili e macchine ufficio	421.455,16		
Universalità di beni disponibili	624.514,36		
Immobilizzazioni in corso	<u>8.866.913,32</u>	331.938.755,72	
Immobilizzazioni finanziarie :			
Partecipazioni in imprese	8.403.920,28		
Crediti di dubbia esigibilità	378.490,74		
(detratto fondo svalutazione crediti)	<u>378.490,74</u>	8.403.920,28	
B) ATTIVO CIRCOLANTE			160.846.185,23
Rimanenze		46.172,89	
Crediti		137.045.963,10	
Disponibilità liquide		23.754.049,24	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			378.480,95
Totale attività			516.888.619,03

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO		133.596.751,73	
B) CONFERIMENTI		211.849.871,49	
C) DEBITI :			
- Di finanziamento	120.108.382,88		
- Altri debiti	<u>51.314.171,76</u>	171.422.554,64	
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI		19.441,17	
Totale passività			516.888.619,03

Conti d'ordine

Impegni per opere da realizzare	105.943.389,52	
Beni di terzi	178.156.660,07	
Totale		284.100.049,59

- 3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art.230 del Tuel e del regolamento di contabilità ;
- 4) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio ;
- 5) nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa;
- 6) nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:
- dismissioni di cespiti;
 - valorizzazione delle rimanenze e delle fatture da emettere/ricavi da conseguire;
 - movimentazione dei fondi ammortamento;
- 7) i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

Incubatoi	24.155,76	anni di riparto del costo n.5
Nuova rete radiomobile provinciale	120.198,45	anni di riparto del costo n.10
Carta Geografica Unica	2.800,00	anni di riparto del costo n.5
Portale turismo	9.103,89	anni di riparto del costo n.5
Catasto strade	32.918,21	anni di riparto del costo n.5
Pannelli didattici Marzaglia (Prot. Civ.)	16.783,20	anni di riparto del costo n.10
Sistema MTS monitorag flussi traffico	8.960,00	anni di riparto del costo n.5
Manutenzioni straord. su beni di terzi	14.832.477,76	anni di riparto del costo da 5 a 33 (residua utilità)

- 8) l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde alla sommatoria dei residui passivi del titolo II della spesa e dei "costi esercizio futuro" provenienti dal titolo primo della spesa;
- 9) le partecipazioni in A.T.C.M, Democenter-SIPE, GAL Antico Frignano, Modenafiere, Nuova Quasco e Aeroporto di Pavullo, sono state valutate al patrimonio netto normalmente per la presenza di perdite pregresse che hanno di fatto ridotto il valore della partecipazione rispetto al costo di acquisizione. Le restanti partecipazioni sono state valutate al costo. Rispetto all'esercizio 2009 registriamo la riduzione delle perdite in A.T.C.M ed il ritorno all'equilibrio economico di bilancio di Modenafiere. Sensibile la perdita di Aeroporto di Pavullo il cui patrimonio netto è sceso a Euro 366.813. Per quanto concerne, invece, Promovi, il credito della Provincia risulta leggermente ridotto per circa 0,51 milioni di Euro a seguito dei ricavi della controllata per dividendi e proventi finanziari che hanno generato la disponibilità finanziaria atta a ridurre l'esposizione verso il nostro ente;
- 10) i conferimenti iscritti nel passivo, concernono:
 - contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo. L'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo dei ricavi differiti;
 - contributi ritrasferiti ad altri soggetti in forza di deleghe regionali;
 - contributi utilizzati per realizzare progetti che non capitalizzano l'ente provinciale;
- 11) i debiti in corso di formazione al 31/12/2011 sono rilevati nei conti d'ordine;
- 12) il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;
- 13) negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità ;
- 14) i costi di manutenzione iscritti tra le immobilizzazioni materiali, concretizzano un significativo e tangibile incremento di capacità o di produttività o di sicurezza, ovvero prolungano la vita utile dei cespiti a cui si riferiscono;
- 15) la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO ESECUTIVO:

- 1) che è stata formulata conformemente al TUEL, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi;
 - evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche;
 - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio ;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause ;
- 2) che fornisce informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente sia sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 3) che alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione;
- 4) che nella relazione è evidenziato lo scostamento fra risultati ottenuti e quelli attesi;

E) PER IL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ha presentato ai sensi dell'art.198 del TUEL, le conclusioni del proprio controllo :

- agli amministratori in data 30/06 – 30/09 e 31/12 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ;
- ai dirigenti dell'Ente, su specifica richiesta, vengono forniti report di carattere economico relativi ai costi del Servizio;

F) SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

che l'ammontare dello stock di debito della Provincia presenta il seguente andamento:

Descrizione	Residuo Debito al 01/01/2011	Nuovo debito	Pagamento quote capitale	Residuo Debito al 31/12/2011
Residuo debito mutui	47.499.324	6.572.241	4.892.507	49.179.058
Residuo debito BOP	75.152.589	0	4.223.264	70.929.325
Debiti pluriennali (Stato)	7.831.863	0	376.335	7.455.528
Totale	130.483.775	6.572.241	9.492.105	127.563.911

che, nell'ultimo quinquennio, il debito residuo a fine esercizio e il rapporto fra l'onere per interessi e il totale delle entrate correnti presenta la seguente evoluzione:

Anno	Debito residuo a fine esercizio	Interessi	Entrate correnti	%
	(a)	(b)	c	d= (b/c)
2011	127.563.911	3.938.392	101.455.329	3,88
2010	130.483.775	3.632.705	109.979.953	3,30
2009	129.255.651	4.834.372	102.070.536	4,74
2008	146.501.600	6.532.273	109.979.953	5,94
2007	148.031.057	5.967.654	101.455.329	5,88

che al 31.12.2011 il debito pro-capite della Provincia di Modena risulta di €. 181, inferiore alla media nazionale che, secondo quanto pubblicato sulla stampa specializzata, e' pari a €. 197.

Si da atto infine che l'Ente non ha utilizzato strumenti di finanza alternativa quali derivati, leasing o altre forme possibili.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

che l'Ente ha rispettato, per l'anno 2011, le disposizioni del patto di stabilità interno di cui alle Leggi n. 122/2010, n. 220/2010, n. 10/2011 come risulta dalle apposite certificazioni, presentando un saldo complessivo di €. 9.301.127 a fronte di un obiettivo attribuito alla Provincia di €. 7.419.233 e, conseguentemente, una differenza positiva di €. 1.881.894.

G) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

o Conto annuale

Che in attuazione del Tit. V, art.60, del decreto legislativo n. 165/2001, per il conto annuale e la relazione allegata, sui risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011, sono state rispettivamente rilasciate le certificazioni in data 28/05/2011 e 30/07/2011 da SICO, il sistema informativo utilizzato e gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Che tale conto annuale è stato redatto in conformità della circolare attuativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 15 del 03/05/2011, ed in particolare :

- ◆ le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011;
- ◆ la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

o Consistenza del personale al 31.12.2011

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 25 del 20/09/2010 sul documento di rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 1, comma 557, L. 296/2006, deliberato dalla G.P. con proprio atto n. 355 del 21/09/2010.

La consistenza del personale al 31.12.2011 risulta essere la seguente:

a. Ruolo		
Cat. A	ex 3^ Q.F.	3
Cat. B1	ex 4^ Q.F.	50
Cat. B3	ex 5^ Q.F.	66
Cat. C	ex 6^ Q.F.	186
Cat. D1	ex 7^ Q.F.	164
Cat. D3	ex 8^ Q.F.	77
Dirigenti		17
Totale ruolo		563
b. Tempo determinato		
(Anno/uomo)		18
Totale generale		581

N.B. (nella cat. C sono compresi gli insegnanti tecnico pratici dell'Istituto Fermi, nella cat. D1 i docenti laureati dell'Istituto Fermi, mentre nella cat. A vi sono i bidelli ex TD del Fermi).

I posti in dotazione organica al 31/12/2011 ammontano a n. 663 a fronte di n. 581 dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

o Rispetto di vincoli in materia di spese di personale e assunzioni

L'organo di revisione dà atto che, in seguito alle verifiche effettuate, per l'anno 2011:

- è stato rispettato dell'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 in materia di limitazione alla spesa complessiva di personale;

- non sono state effettuate assunzioni rientranti nei limiti di cui all'art. 14 comma 9 d.l. 78/2010 (assunzioni da effettuarsi comunque nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente);
- le proposte di contrattazione integrativa decentrata sono state in corso di esercizio preventivamente sottoposte all'esame del Collegio che non ha effettuato rilievi sostanziali;

H) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art., 2 quater comma 6 del D.L. 154/2008 modificato in sede di conversione nella Legge 4/12/2008 n. 189 gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233.

Tutti i rendiconti degli agenti contabili sono stati parificati dal Dirigente del Servizio ragioneria in data 14/02/2012, non rilevando alcuna anomalia.

La documentazione prodotta dal Tesoriere Provinciale é stata controllata a campione senza rilevare alcuna anomalia sotto il profilo formale e sostanziale. Sia i bollettari delle quietanze rilasciate per le riscossioni, sia le quietanze raccolte per l'estinzione dei mandati, per quanto visto e verificato risultano regolari.

Tutti i mandati di pagamento trasmessi al tesoriere risultano regolarmente estinti.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

• GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

□ impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2012, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

□ riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2010 e precedenti, ex art. 108, comma 2, del Regolamento di Contabilità con determina del Dirigente n. 25 del 02.03.2012.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue :

Residui attivi		
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2011	152.435.720,90	
Somme riaccertate	151.782.030,72	
Differenza		-653.690,18
Residui passivi		
Somme rimaste da pagare al 1/1/2011	158.745.002,47	
Somme riaccertate	157.943.121,64	
Differenza		801.880,83
Risultato finanziario derivante da riaccertamento		148.190,65

□ residui formati dalla gestione 2011

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del Tuel.

□ residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la sua esigibilità. Si rileva che nel 2011 sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nei crediti di dubbia esigibilità € 45.278,10 derivanti da poste del titolo 3 cat. 1 (proventi da sanzioni) gestite prevalentemente da Equitalia. A tal proposito, si raccomanda il puntuale monitoraggio dei crediti per sanzioni, anche se inseriti tra le partite di dubbia esigibilità. Al fine di aumentare l'efficacia dell'azione di riscossione, si suggerisce di anticipare, per quanto possibile, l'attuale tempistica di iscrizione a ruolo delle somme oggetto di verbali sanzionatori.

□ residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi :

- le spese correnti impegnate nella competenza 2011, sono state pagate per una percentuale del 64,7%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2011, sono state pagate per il 43,9%;

□ residui del titolo II

L'entità dei residui passivi del titolo II ha subito il seguente andamento:

Residui conto capitale	Parte spesa Tit. II	Parte entrata Tit. IV e V
residui al 31/12/2002	116.797.356,95	62.762.663,15
residui al 31/12/2003	151.470.875,46	81.632.656,34
residui al 31/12/2004	224.683.915,91	178.321.405,21
residui al 31/12/2005	194.293.137,65	162.969.093,62
residui al 31/12/2006	178.178.523,79	180.037.421,87
residui al 31/12/2007	157.378.632,73	137.253.703,81
residui al 31/12/2008	126.551.271,56	95.063.913,16
residui al 31/12/2009	114.986.363,92	122.812.787,06
residui al 31/12/2010	110.627.452,60	125.582.971,18
residui al 31/12/2011	105.629.585,86	108.190.415,57

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati gli andamenti delle entrate e delle spese raffrontate con quelle dell'anno precedente.

□ gestione di competenza

Cod.	Entrate	2011	2010	Diff.	Var. %
Tit.	I - Entrate tributarie	63.995.682	57.370.447	6.625.234	11,5
Cat.	I - Imposte	63.995.682	57.370.447	6.625.234	11,5
Cat.	II - Tasse	0	0	0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	0	0	0	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	30.735.649	31.347.669	-612.019	-2,0
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	445.100	169.453	275.646	162,7
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	5.971.781	6.802.152	-830.371	-12,2
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	22.566.201	22.170.328	395.872	1,8
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	280.274	381.842	-101.567	-26,6
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.472.293	1.823.893	-351.600	-19,3
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	3.820.047	5.443.370	-1.623.323	-29,8
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	571.959	667.707	-95.748	-14,3
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	662.753	667.215	-4.462	-0,7
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	464.228	896.414	-432.186	-48,2
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'	519.360	859.736	-340.376	-39,6
Cat.	V - Proventi diversi	1.601.747	2.352.298	-750.550	-31,9
	Totale entrate correnti	98.551.377	94.161.486	4.389.892	4,7
Tit.	IV - Entrate alienazione e trasferimenti capitale	28.601.481	24.912.530	3.688.951	14,8
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	14.532	865.725	-851.192	-98,3
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.053.000	0	1.053.000	0,0
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	13.464.260	18.841.045	-5.376.785	-28,5
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti settore pubb.	0	512.857	-512.857	-100,0
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.806.288	1.692.904	113.385	6,7
Cat.	VI - Riscossione di crediti	12.263.400	3.000.000	9.263.400	308,8
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	6.572.241	10.778.650	-4.206.409	-39,0
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0	0	0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	6.572.241	10.778.650	-4.206.409	-39,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0,0
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.520.136	8.591.422	-1.071.286	-12,5
	Totale entrate	141.245.235	138.444.088	2.801.147	2,0

Spese impegnate per interventi

Cod.	Spese per interventi	2011	2010	Diff.	Var. %
	Tit. I - Spese correnti	81.147.459	84.652.271	-3.504.812	-4,1
01	Personale	23.826.296	25.752.259	-1.925.964	-7,5
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	599.154	914.798	-315.644	-34,5
03	Prestazioni di servizi	28.738.151	29.789.461	-1.051.310	-3,5
04	Utilizzo di beni di terzi	2.209.653	2.289.058	-79.405	-3,5
05	Trasferimenti	19.440.528	18.709.281	731.247	3,9
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.938.392	3.632.705	305.687	8,4
07	Imposte e tasse	1.995.095	1.878.153	116.943	6,2
08	Oneri straordinari della gestione corrente	400.190	1.686.557	-1.286.367	-76,3
09	Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0,0
11	Fondo di riserva	0	0	0	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	40.032.976	37.294.457	2.738.519	7,3
01	Acquisizioni di beni immobili	19.607.281	23.582.743	-3.975.462	-16,9
02	Espropri e servitù onerose	20.000	0	20.000	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	113.646	144.066	-30.420	-21,1
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0	0	0	0,0
05	Acquisto beni mobili macchine attrezzature	411.280	628.629	-217.349	-34,6
06	Incarichi professionali esterni	219.000	509.831	-290.831	-57,0
07	Trasferimenti di capitale	7.348.702	9.379.521	-2.030.819	-21,7
08	Partecipazioni azionarie	49.667	49.667	0	0,0
09	Conferimenti di capitale	0	0	0	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	12.263.400	3.000.000	9.263.400	308,8
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	9.492.105	9.459.080	33.026	0,3
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	7.520.136	8.591.422	-1.071.286	-12,5
	Totale spese	138.192.677	139.997.230	-1.804.553	-1,3

□ *scostamento tra previsione iniziale e consuntiva*

Dalla comparazione tra previsione iniziale e rendiconto risultano i seguenti scostamenti :

		Previsione iniziale (a)	Rendiconto (b)	Var. % previsione su rendiconto (b-a)/a
entrate correnti	tit. I-II-III	86.764.544,22	98.551.377,40	13,58
spese correnti	tit. I	77.224.209,48	81.147.459,44	5,08
mezzi propri e trasferimenti per investimenti	tit. IV	26.120.611,19	28.601.480,84	9,49
mezzi di terzi per investimenti	tit. V	12.410.007,67	6.572.241,13	-47,04

- **GESTIONE ECONOMICA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE**

Il risultato economico complessivo dell'esercizio presenta un saldo positivo di € 6.206.723,08, con una variazione positiva di € 6.176.266,85 rispetto al risultato dell'esercizio precedente dovuta principalmente al contributo apportato della gestione ordinaria nel 2011. Anche al netto della gestione straordinaria, il risultato economico è in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente quando si era registrata una perdita.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, ritiene che l'equilibrio economico di gestione sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione strutturale da sottoporre a costante controllo anche nei prossimi esercizi.

- **GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE**

La variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;

invita

l'amministrazione provinciale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria ;

Modena, lì 22 marzo 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. GIOVANNI RAVELLI

Dott. STEFANO ORSI

RAG. VITO ROSATI

